

RIDUZIONI

STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE

I gabbiani stridono nello stesso modo in tutto il mondo. Delusa dagli umani che usano lingue diverse, Elsa Fonda tenta di parlare come gli animali. Funambola della parola, vola con la voce convinta, come Sepulveda, che solo l'amore può unire.



*BORA da Anna Maria Mori e Nelida Milani
Il dramma dell'esodo istriano conseguente all'ultima guerra, di una profuga in Italia e di una rimasta a Pola.*

LA RADURA da Marisa Madieri.

Claudio Magris ha scritto:

"E' un lavoro eccellente, che conserva la complessità del testo, cioè la gioia, l'abbandono, il dolore, il senso di quell'unità del mondo che si incrina, ma poi lo stesso il senso radioso e luminoso".



*IN NOME DELLA MADRE da Erri De Luca
L'amore smisurato di Giuseppe, l'annuncio divino a Maria, la gravidanza avventurosa, il viaggio e il parto in una stalla. Una storia misteriosa e sacra che inaugura la vita.*



*Via della Zonta 2, 34122 Trieste
Via dei ciclopi 19, 00042 Anzio*

040 630244

368 290116

www.elsafonda.it

elsafonda@gmail.com

Elsa Fonda

Nasce a Pirano in Istria nel 1935.

Profuga dal '55, a Trieste si laurea in lingue e scienze politiche.

Dal '66, vinto il concorso nazionale per annunciatrici, a Roma diventa voce storica della RAI.

Docente al Centro Sperimentale di Cinematografia, per il suo metodo "strumento voce" è richiesta da privati, enti pubblici e istituti di ricerca.

Compone spettacoli incentrati sulla parola: ricerche a fini umanistici, riduzioni e monologhi. Autrice e interprete, cura regia e messa in scena. Tiene corsi di "scrivere per leggere", avendo appreso che la letteratura è fatta di parole verità che suonano dentro col battito del cuore.

Ha scritto il libro "La cresta sulla zampa".



RICERCHE POETICHE A FINI UMANISTICI ED EDUCATIVI

GLI ADDII E LE ATTESE



Quaderno italiano di voci femminili dal 200 ad oggi. Il melologo dimostra che, nella sua evoluzione, la nostra lingua è musica.

TESTAMENTI DI PACE

Messaggi di speranza del 900 ai giovani di tutto il mondo.

FEDERICO GARCIA LORCA

Spagnolo del primo '900 che amò la poesia come "fuoco nelle sue mani".



LE POESIE PREDILETTE DA UMBERTO SABA

SABA E GIOTTI: UGUALI E DIVERSI

Triestini, quasi coetanei. Ne *IL CANZONIERE* in lingua e *COLORI* in dialetto, quasi romanzi familiari,

molte poesie hanno stesso titolo e stesso argomento, ma caratteri ed esiti poetici diversi.

GIACOMO LEOPARDI, il "ranauottolo" illuminato che naufragava nell'infinito.

AI PADRI - ALLE MADRI



Poesie del 900 italiano, con implicita indagine sociologica della famiglia.

QUEL CIELO LONTANO

La tragedia del fanciullino GIOVANNI PASCOLI, espressa in una lingua legata al mistero e alla ricerca della verità.



MONOLOGHI

UNA COLOMBA CON ALI A SCAGLIE DI MADREPERLA

Teresa d'Avila, carmelitana di origini ebraiche nella cattolicissima Spagna del 500, è recuperata nella sua realtà umana: riformò il suo ordine e fondò 32 conventi.

Il monologo, definito "preziosissimo, veramente meraviglioso" da padre Tomás Alvarez, specialista mondiale della santa, è stato dato al Teresianum di Roma.



L'EREDITA' IRRIPETIBILE

Filastrocche, fiabe, poesiole, cantilene, canzoncine, scioglilingua, tiritere, ninne nanne.

Patrimonio sonoro ed emozionale per non dimenticare l'infanzia a Pirano in Istria e capire l'amore per la lingua.



PER TROPPO VITA CHE HO NEL SANGUE



Parole per Antonia Pozzi. Poetessa milanese, suicida ventiseienne nel 1938, come risposta a un mondo ingiusto. Lo spettacolo è stato dato nel paesino dove è sepolta e alla Statale di Milano.

VORREI INCATENARE LA MIA ANIMA PER NON VEDERLA PIU' VAGABONDARE

Dalle lettere di Elody Oblath Stuparich a Scipio Slataper, che scrive *IL MIO CORSO*.

Le frasi della ventenne ebrea triestina spiegano i suoi ultimi anni su una sedia a rotelle.



UN CUORE PENSANTE

L'olandese Etty Hillesum, grazie all'amore, matura fino a condividere il destino dei genitori ebrei: morirà ad Auschwitz.